**Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"**

Via R. Senatore, 64 - 84013 Cava de’ Tirreni (Salerno)

Telefono: 089 8426388 - Email: saic8a100t@istruzione.it

**RELAZIONE FINALE CONCORDATA**

**ANNO SCOLASTICO: 2023 -2024**

**CLASSE: 3a sez …….**

**Insegnante coordinatore prof/prof.ssa** ........................................

**1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

Alunne: n°……… Alunni: n°……… di cui Diversamente abili: n°……… DSA: n°…… BES: n°……

Frequenza media:  normale  saltuaria  costante ed assidua  altro …………………

La classe all’inizio del triennio presentava una preparazione diversificata sia per provenienza socio-culturale sia per i contenuti e le modalità di apprendimento e di studio.

Infatti, accanto ad allievi con buone capacità fruitive, operative e rielaborative, capaci di valutare, interpretare ed esprimere opinioni, si collocavano altri con più modeste capacità espressive e intuitive, che evidenziavano difficoltà nell’esposizione orale e scritta e nelle abilità logico-matematiche.

I docenti piuttosto che una cultura frammentaria e nozionistica si sono impegnati a fornire una visione di insieme dei problemi dell’odierna società, evitando di soffermarsi al puro e semplice episodio o avvenimento.

Inoltre, poiché la scuola secondaria di primo grado è anche orientativa, considerando che i ragazzi hanno una personalità in continua evoluzione e che le potenzialità vanno valorizzate ed indirizzate, i docenti hanno favorito l’orientamento ai fini di una scelta sicura e consapevole, per una attività lavorativa o per il proseguimento degli studi.

Nell’arco del triennio l’itinerario didattico ed educativo si è svolto, nel complesso, secondo le indicazioni previste. Considerando i livelli di partenza si rileva che gli alunni sono gradualmente maturati sul piano intellettivo e hanno raggiunto tutti un sufficiente livello di socializzazione.

Fin dall’inizio è stato evidente un generale interesse e una discreta disponibilità allo studio di quasi tutte le discipline. Un gruppo di alunni si è distinto per l’ assiduità nell’ impegno, per la prontezza con cui ha assimilato i contenuti e ha raggiunto un buon livello ( in qualche caso eccellente) di conoscenze e competenze, altri si sono sforzati di superare difficoltà imputabili a problemi pregressi e di trarre profitto dall’esperienza scolastica migliorando i prerequisiti e conseguendo sostanzialmente gli obiettivi prefissati; pochi, o per difficoltà nella comunicazione e nei procedimenti logico- analitici o per gravi lacune nella preparazione non sono riusciti a colmare lacune e a risolvere diversi problemi, e ciò è da attribuire a difetto di costante riflessione e ad uno studio superficiale e discontinuo.

Tuttavia, tutti hanno acquisito senso di responsabilità e raggiunto un buon grado di maturazione della personalità.

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

**2. CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN USCITA**

**Fascia Bassa (4-5)** N. …. alunni *(impegno episodico e saltuario sia in ambito scolastico che domestico; in un percorso minimo/essenziale sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali)*

*………………………………………………………………………………………………………………………………………..*

**Fascia Media (6)** N. ….. alunni *(sono in grado di cogliere e sistematizzare i contenuti, evidenziando le relazioni tra le varie aree fino ad un uso funzionale ed appropriato delle conoscenze che utilizzano in maniera autonoma)*

*………………………………………………………………………………………………………………………………………..*

**Fascia Medio-Alta (7-8)** N…… alunni *(sono in grado di cogliere e sistematizzare i contenuti spaziando da un’area all’altra in maniera coerente e trasversale con una rielaborazione personale)*

*………………………………………………………………………………………………………………………………………..*

**Fascia Alta (9-10)** N…… alunni *(capacità di confermare nel tempo e nelle situazioni un livello alto di qualità; sono in grado di sistematizzare i contenuti spaziando da un’area all’altra in maniera coerente e trasversale con una rielaborazione personale e critica)*

*………………………………………………………………………………………………………………………………………..*

**Casi particolari:**

…………………………………………………………………

Fattori incentivanti l’apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli alunni nella didattica

- l’uso della LIM e di altri sussidi audiovisivi

- l’uso del laboratorio-aula

Fattori ostacolanti l’apprendimento degli alunni si sono rivelati:

- scarsa applicazione

- mancanza di interesse per la materia

- difficoltà presentate dalla materia

- mancanza di metodo di studio

- stanchezza e disattenzione per alcune materie collocate alle ultime ore.

**3. ESITO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI EFFETTUATI** (potenziamento, consolidamento, recupero)

Gli interventi di potenziamento/arricchimento, consolidamento, recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati nel complesso abbastanza efficaci.

Gli interventi di recupero/potenziamento sono stati attuati:

- durante le ore di lezione

- in itinere, durante e dopo lo svolgimento di ciascuna unità didattica e a fine quadrimestre

- nelle attività programmate dopo gli esiti del primo quadrimestre, con la classe organizzata per gruppi di livello.

**4. LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE** in rapporto alla Programmazione educativa e didattica

Il Consiglio di classe ha cercato, fin dal primo anno, di darsi delle linee di indirizzo didattico, funzionali e realistiche, per aderire da un lato alle Indicazioni nazionali, dall’altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe.

In tale contesto il consiglio di classe ha articolato così il suo intervento:

IN PRESENZA

* verifica dei livelli iniziali di apprendimento, con prove soggettive ed oggettive nelle area linguistica, scientifica, operativa
* predisposizione del materiale di recupero per le carenze emerse
* avvio di procedure didattiche individualizzate
* utilizzo di una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e, per quanto possibile, capace di stimolare apprendimenti motivati, non meccanici
* sviluppo degli argomenti per unità di apprendimento, con verifiche periodiche
* gradualità delle proposte didattiche e loro articolazione in più livelli di complessità
* attività individuali e di gruppo
* uso di sussidi audiovisivi e di altri strumenti didattici
* attenzione all’ambiente, attraverso visite guidate, incontri su varie problematiche, ricerche locali, collegamenti tra materie di studio e cultura locale
* partecipazione a gare e concorsi per valorizzare le eccellenze

Altro compito significativo del Consiglio di classe è stato quello di darsi, anno per anno, adeguati obiettivi formativi e didattici, come pure criteri di valutazione comuni che tenessero conto del metodo di lavoro, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti, delle capacità acquisite, allo scopo di rendere l’istanza programmatica più concreta e praticabile.

Ogni docente ha svolto la propria programmazione disciplinare adattandola ai diversi livello di apprendimento presenti nella classe e utilizzando le strategie ritenute più idonee.

Per alcuni casi *(indicare alunni BES e/o con difficoltà)* sono stati considerati solo gli obiettivi minimi e seguiti percorsi individualizzati.

Nel corso dell’attuale ultimo anno scolastico sono state altresì discusse tematiche connesse all’orientamento scolastico e lavorativo, in vista del passaggio degli alunni alla scuola superiore, nell’intento di fornire loro elementi di conoscenza in relazione all’offerta formativa che i vari tipi di scuola propongono (e quindi di individuare per ciascuno la scelta migliore in rapporto ad attitudini, interessi e potenzialità), nonché di prospettare gli sbocchi successivi correlati ai diversi percorsi scolastici. Inoltre, gli alunni hanno partecipato con interesse all’attività di orientamento scolastico e lavorativo organizzato dalla scuola.

6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel corso del triennio, in caso di problematiche di tipo disciplinare e/o didattico, le famiglie sono state prontamente convocate dal coordinatore, docente di classe, dirigente o suo collaboratore, per convenire su strategie o provvedimenti disciplinari.

I rappresentanti dei genitori hanno, quasi sempre, partecipato alle riunioni del consiglio di classe

Alta è stata la partecipazione delle famiglie anche durante i previsti incontri scuola-famiglia e per la consegna delle schede di valutazione.

**7. MODALITA’ DI VERIFICA ADOTTATA**

Le verifiche (elaborati personali, relazioni, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida, test vero/falso) sono state **di tipo formativo**, svolte nel corso di ogni unità didattica, e **di tipo sommativo (**alla fine del modulo): infatti è stato opportuno verificare sia l’acquisizione immediata di competenze ed abilità, sia la loro permanenza a lungo termine.

IN PRESENZA

I momenti di verifica tradizionali quali interrogazioni, compiti in classe, test, esercitazioni orali e scritte sono stati strutturati in modo da poter ogni volta distinguere quale obiettivo si voleva valutare

Per verificare gli **standard di conoscenze** **e competenze** e la varianza tra le classi terze dell’Istituto, nonché per preparare gli studenti alle prove scritte d’esame, sono state somministrate – a febbraio e a maggio – prove comuni di italiano, matematica e inglese, con punteggio concordato a livello dei singoli dipartimenti.

Le famiglie degli alunni con insufficienze nella pagella di primo quadrimestre sono state informate, oltre che negli incontri scuola-famiglia, tramite avviso scritto.

**8. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione è stata considerata un processo che si svolge sotto il segno della continuità, controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati, tenendo altresì sempre presenti le possibilità e le capacità dei singoli discenti.

La valutazione si è basata su:

IN PRESENZA

- Raccolta di dati durante le prove scritte e orali.

- Sistematica raccolta di dati tramite anche osservazione di comportamenti.

- Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute.

IN DAD

* rispetto dei tempi di consegna
* presenza e fattiva partecipazione alle lezioni on line
* cura nello svolgimento degli elaborati

I dati raccolti hanno consentito la formulazione delle valutazioni analitiche per ciascun alunno in funzione degli obiettivi prefissati; i parametri sono stati:

- la situazione di partenza dell’allievo

- frequenza regolare e attenzione attiva durante le lezioni

- la partecipazione, l’impegno, il metodo di studio

- disponibilità a svolgere lavoro scolastico, a scuola e a casa, in modo sistematico e accurato

- l’itinerario di apprendimento e le condizioni biopsichiche che abbiano potuto influenzare il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati

- impegno nella attività di recupero svolte durante l'anno scolastico

- progressi fatti nell'arco dell'anno o del ciclo, anche se questi non hanno ancora determinato il conseguimento della sufficienza

- le capacità di base dello studente ed il possesso dei contenuti disciplinari minimi

- il grado di gravità di ogni insufficienza, la frequenza delle insufficienze e l'eventuale tendenza al miglioramento.

- il comportamento assunto nei confronti della disciplina, del lavoro, del gruppo e dei docenti

-la partecipazione a corsi extra-curricolari, in particolare a corsi di recupero e studio assistito.

**8. ATTIVITA’ SVOLTE** (Progetti curricolari, extra-curricolari, visite guidate, partecipazione a concorsi, gare, ecc)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………………………………………………………………………………………………………….

**09. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO**

Ai sensi dell’O.M. n. 52 del 03 marzo 2021, l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all’articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni di un elaborato personale. In particolare l’esame dovrà valutare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell’elaborato, si accerterà il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento;

b) delle competenze logico matematiche;

c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli alunni della sezione ad indirizzo musicale, nell’ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con disabilità l’assegnazione dell’elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento, l’assegnazione dell’elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d’anno.

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata entro il 07 giugno 2021 un elaborato inerente una tematica condivisa dall’alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto

a) delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell’alunno stesso;

b) consente l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L’elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

Cava de’ Tirreni, ……………..

**Il Consiglio di Classe**

Italiano/approfondimento……………………………………………………………………………

Storia, Cittadinanza e Costituzione ………………………………………………………………

Geografia………………………………………………………………………………………………..

Inglese…………………………………………………………………………………………………….

2a lingua comunitaria: Francese ……………………………………………………………

Matematica e scienze …………………………………………………………………………

Tecnologia …………………………………………………………………………………………..

Musica ……………………………………………………………………………………………….

Arte e immagine…………….……………………………………………………………………

Scienze motorie e sportive………………………………………………………………………

Religione cattolica …………………………………………………………………………………